

Resoconto
Incontro territoriale del Tavolo Montagna – Zona Omogenea Pinerolese
4 marzo 2019

Dimitri De Vita - Consigliere Delegato della CMT

Esponde brevemente i contenuti del Piano Strategico Metropolitan 2018-2020, soffermandosi in particolare sulla Piattaforma progettuale 2 “Una città metropolitana sinergica e coesa (superamento della dualità pianura/montagna) in attuazione della quale è stato istituito il Tavolo Permanente per la montagna.

Il Tavolo si pone l’obiettivo di colmare il gap infrastrutturale tra città e montagna e dal punto di vista operativo dovrà essere lo strumento con cui condividere e portare a soluzione problematiche che i Sindaci riterranno di sottoporre.

Passa quindi in rassegna alcune iniziative di carattere generale della CMT, già in corso o di prossimo avvio, che possono rivestire interesse per i territori e gli Enti montani:

- in collaborazione con l’Agenzia della Mobilità si sta studiando la possibilità di mettere a bando sul libero mercato il servizio di trasporto per le aree o le fasce orarie che risultano attualmente sfornite di servizio (“linee atipiche”)
- la CMT svolgerà a breve la funzione di stazione unica appaltante
- si intende potenziare ulteriormente l’assistenza tecnica ai Comuni
- miglioramento dell’attività dei SUAP attraverso la possibilità di dialogo tra le piattaforme dei diversi enti coinvolti nell’iter autorizzativo
- progetto "Trentometro" ovvero mappatura delle aree industriali dismesse presenti sul territorio metropolitano con successiva selezione dei siti che presentano caratteristiche di maggiore attrattività per i potenziali investitori esterni
- avvio del processo di adozione del PTG (Piano Territoriale Generale) per cui è prevista una ampia consultazione e condivisione con i territori
- istituzione di un fondo rotativo (con finanziamenti al 100%) per micro e piccole imprese che intendono innovarsi a condizione che si rivolgano ad uno dei due Atenei torinesi o utilizzino imprese innovative del territorio

Sul tema del divario digitale De Vita precisa che la CMT sta realizzando specifiche sperimentazioni con il consorzio TOP-IX (TORino Piemonte Internet eXchange) per agevolare i territori dove la banda larga sarà posizionata più tardi e per facilitare i provider.

Per quanto attiene i rapporti con Open Fiber per il rilascio delle autorizzazioni agli scavi sulle strade provinciali, De Vita precisa che la CMT vuole avere piena garanzia del ripristino a regola d’arte delle strade sui cui sono stati eseguiti gli scavi per posare la fibra.

Il Consigliere Delegato propone infine che le Unioni montane valutino - in accordo con i Comuni - la possibilità di inserire nei PMO gestiti con i fondi ATO, anche interventi per rendere efficiente la rete drenante a tutela delle strade provinciali.

Ciò comporterebbe, con beneficio di tutti, una minor necessità di azioni di ripristino della viabilità danneggiata da fenomeni atmosferici e/o eventi calamitosi.

Il Consigliere assicura che la CMT si attiverà per incrementare la percentuale (attualmente al 5%) della quota di tariffa che l'ATO destina alle Unioni montane per le attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano.

Elena Di Bella – Dirigente Sviluppo Montano CMT

Illustra la composizione e i compiti del Tavolo Permanente per la Montagna:

ascoltare i territori montani e rilevare i bisogni anche puntuali contribuendo alla ricerca delle soluzioni

contribuire al monitoraggio e all'aggiornamento del Piano strategico

individuare problemi sui quali è indispensabile trovare una soluzione condivisa o orientare le strategie di Piano, definendo un'agenda di priorità strategiche per la montagna

attivare iniziative di cooperazione per ottimizzare risorse e progetti e attivarne di nuovi

Il Tavolo permanente per la montagna nella sua veste istituzionale sarà composto da un rappresentante per ciascuna delle seguenti entità:

Unioni montane

Zone omogenee Canavese occidentale, Eporediese, Pinerolese, Valli di Susa e Sangone, Ciriacese e Valli di Lanzo (portavoce Z.O. o rappresentanti delle aree montane delle Z.O.)

Delegazione Piemontese UNCEM

GAL Escartons e Valli Valdesi

GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone

GAL Valli del Canavese

All'interno della CMT sarà costituito un Gruppo di lavoro interdipartimentale per favorire il raccordo strategico tra le diverse strutture interne a favore della montagna, fornire al Tavolo informazioni aggiornate inerenti lo stato di avanzamento delle diverse azioni di Piano, assicurare la necessaria concertazione tecnica tra il Tavolo montagna e le strutture dell'Ente per elaborare soluzioni alle criticità esaminate o di aggiornamento delle strategie di Piano.

Di Bella illustra sinteticamente i progetti Alcotra in corso nel territorio pinerolese e delle valli Chisone e Germanasca, seguiti dalla Direzione Sviluppo Montano della CMT, sul tema della coesione sociale:

Cuore Solidale e Afrimont, che consentiranno rispettivamente di sperimentare le figure professionali dell'animatore di comunità e dell'assistente familiare.

Alberto Pierbattisti - Funzionario Sviluppo Montano CMT

Presenta tramite la proiezione di slides le azioni strategiche per la Montagna attualmente previste dalla Città metropolitana. Le slides saranno caricate sul sito istituzionale della Città metropolitana all'indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/agri-mont/tavolo-permanente-montagna>.

Roberto Rostagno Sindaco di Pinasca

Fa presente l'importanza dei Fondi ATO e dei relativi PMO (Piani di manutenzione ordinaria) con cui i Comuni - attraverso le Unioni montane - garantiscono la realizzazione della manutenzione ordinaria del territorio montano e la prevenzione del dissesto idrogeologico e che vengono interamente utilizzati.

Ricorda che già si sta collaborando attraverso la Città Metropolitana con il Consorzio TOP -IX nei Comuni di Pinasca, Roletto, San Secondo, Frossasco

Esprime apprezzamento per l'attività di assistenza tecnica e la funzione di stazione unica appaltante che la CMT può svolgere in favore dei Comuni, auspicando che la carenza di personale di cui soffre la CMT non produca un allungamento dei tempi burocratici.

Chiede che la CMT si faccia portavoce delle esigenze dei Comuni in relazione al progetto ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo).

Suggerisce che i locali dell'ex circondario provinciale possano essere utilizzati per riportare sul territorio dei servizi (sportello disabili).

Lilia Garnier – Sindaca di Villar Pellice

Fa presente l'esigenza che presso gli uffici dell'ex circondario di Pinerolo riprenda l'operatività dello sportello disabili (per richiedere le tessere per la circolazione gratuita), garantendo in tal modo un importante servizio per il territorio.

Laura Zoggia – Sindaca di Porte e Presidente dell'Unione montana Valli Chisone e Germanasca

Ribadisce l'importanza e l'efficiente gestione dei fondi ATO da parte delle Unioni montane.

Esprime preoccupazione per la carenza di organico e l'età ormai elevata che si registra tra i cantonieri. Si dichiara interessata alla figura dell'animatore sociale di Comunità (per Val Chisone e Germanasca).

Roberto Rossetto – Sindaco di Bibiana

Reputa interessante il ventaglio di opportunità che possono essere offerte dall'attività della CMT ma richiede l'indicazione di interlocutori/referenti per i singoli argomenti. Invierà per e mail specifiche richieste.

Mario Malan – Sindaco di Angrogna

Con riferimento alla linea, finanziata cospicuamente (55.000 euro/anno) e gestita dal Comune, Angrogna Torre Pellice, fa presente che la riduzione del contributo della CMT compromette la possibilità che il Comune possa continuare a gestire la linea stessa.

La linea, che svolge soprattutto la funzione di trasporto scolastico, rappresenta un elemento essenziale per il mantenimento sul territorio del servizio scolastico e di conseguenza della

popolazione. Il tema si inquadra all'interno delle strategie di mobilità che collegano la Val Pellice a Torino, tra cui si inserisce anche la questione del treno Torre Pellice – Torino.

Il **Consigliere Delegato De Vita** assicura che le problematiche evidenziate verranno prese in esame dagli uffici per trovare le giuste soluzioni e nel contempo riferisce che la CMT ha la capacità assunzionale e la volontà di procedere ad un ampliamento della propria dotazione organica, con particolare attenzione alla situazione dei cantonieri.

Il tavolo si conclude con l'invito ad utilizzare la mail montagna@cittametropolitana.torino.it quale canale di comunicazione cui far pervenire le segnalazione di esigenze e criticità.